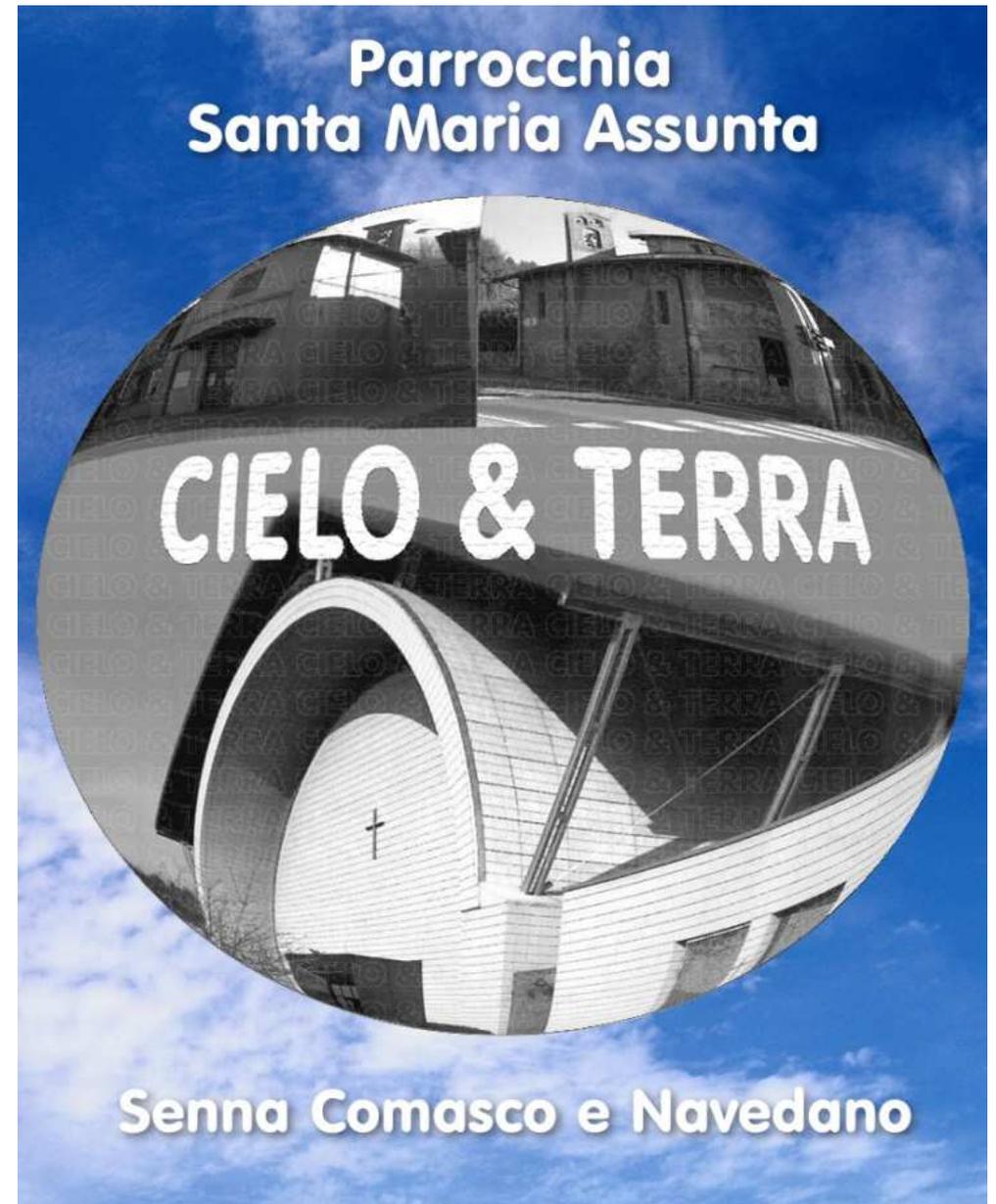


VERSIONE IN PDF © 2013



A cura della **Parrocchia Santa Maria Assunta**

*Via Intimiano, 25 - Senna Comasco - Tel. 031.460174*

**Anno XX - NR. 2 - APRILE / MAGGIO / GIUGNO 2013**

# Poveri, ma per davvero!

**E** così è arrivato Papa Francesco! Vedo con piacere che ne siamo tutti felici! Direi allora che possiamo, anche per questo motivo, guardare con grande fiducia al futuro. Che non è solo il futuro della Chiesa, ma anche di tutta l'umanità: è il futuro di quelli che scontano gli effetti della crisi, di chi è povero da sempre, di chi si sente povero in un qualsiasi modo...

Io mi aspetto in modo particolare, da Papa Francesco, un contributo decisivo a far diventare più povera la Chiesa. Innanzitutto, a dirci come dev'essere povera la Chiesa, in cosa consiste precisamente questa povertà buona ed evangelica. Infatti c'è molta confusione sul significato di questa parola, ed è troppo facile sbagliarsi attorno alla povertà. Nel mio piccolo, ho cercato e sto cercando di contribuire ad una Chiesa più povera perché più fedele a Gesù, più attenta a imitare Lui, più leggera, accogliente e accessibile. E quindi per una Chiesa meno burocratizzata, meno goffa e pesante, meno dispersa su troppi fronti. Magari anche per una Chiesa meno prestigiosa e meno fastosa, non interessata al successo ma al vero bene di tutti e di ciascuno.

Il dono di Papa Francesco ci sia di stimolo a sognare una Chiesa come l'ha voluta Gesù! E noi, qui a Senna e a Cucciago, possiamo iniziare con lui a costruire una chiesa così. Noi che, da quando siamo in Unità Pastorale e formalmente senza parroco, ci sentiamo un po' smarriti, magari ci indigniamo perché ci riteniamo derubati di cose e tradizioni che sentivamo nostre, o forse ci vediamo come abbandonati al nostro destino... Non è invece che, così, stiamo semplicemente iniziando a diventare proprio più poveri?

L'avevo già detto l'anno scorso, e oggi lo ripeto con più forza. Quello intrapreso dalla nostra chiesa locale con l'avvio delle Comunità Pastorali (*alla quale noi, che siamo ancora solo "Unità Pastorale", ci stiamo preparando*), è proprio un cammino di povertà. Pensate a quante cose sono venute meno! E a quante verranno meno in futuro! Pensate anche a noi preti, e a quante posizioni, occasioni e considerazioni abbiamo perso presso la gente e la società! Tutto questo, non si può forse chiamare proprio povertà? Perché vedere i cambiamenti in un'ottica esclusivamente negativa, come se si fosse solo perso qualcosa? Perché non pensare, invece, che proprio le cose che vanno diversamente da come vorremmo

noi, ci aiutano a svestirci delle nostre pretese per lasciare spazio alla volontà di Dio e all'azione del suo Spirito?

Mi è venuto più volte da pensare: troppo facile gioire per le parole e i gesti di Papa Francesco, e poi prendersela quando le stesse cose che lui dice e fa si cerca di attualizzarle nella chiesa del proprio paese! (*Tra parentesi: speriamo di riuscire a farle, nella nostra comunità, le cose che dice il Papa...*). Non è forse ipocrisia, questa? E badate che la ritrovo prima di tutto in me: mi scopro spesso lamentoso nei confronti di non so bene chi, quando constato che prima stavo meglio. Ma - mi dico - sono io che ho chiesto a Dio e ai miei superiori di vivere un'esperienza più povera, che mi consentisse di avvicinarmi di più a Gesù in un'esistenza più evangelica. E adesso che sono in una situazione così, ho il coraggio di lagnarmi? Ma allora mi contraddico!

Ecco, vedete come siamo fatti: vogliamo sempre il meglio, ma poi ci spaventiamo quando vediamo che il meglio costa di più. È anche una legge del mercato: più le cose sono belle, più costano. Mi sa che è così soprattutto nella vita, e nella vita di fede. E quindi siamo noi che dobbiamo adeguarci...

Mi fermo un attimo e penso: però, quante povertà nella nostra gente! Quanti problemi, quante preoccupazioni, quanta infelicità...



Davvero, se non riusciamo ad accettare che le cose stiano così, non riusciremo mai a tirarci fuori da certe situazioni. Ma soprattutto non capiremo mai cosa vuol dire aver bisogno di un "salvatore". Vedete come siamo fatti: se non c'è qualcosa che ci ricorda che abbiamo bisogno di Dio, noi corriamo il rischio di fare a meno di Lui!

Mi fermo ancora un po'... E concludo: è il tempo di Pasqua, è il tempo della gioia e della vita! Quindi "avanti tutta" così che va bene! Con l'augurio che proprio questa spinta sia donata a chi sente di averne più bisogno.

*don Mauro*

## Siate felici !

«**V**ogliamo vivere!». È questo il grido della gente di ogni tempo e di ogni paese di fronte alle molteplici prove; è il grido di uomini e donne che lottano perché la vita fiorisca e sia sempre più bella in loro e attorno a loro.

Questa lotta per una vita migliore è sincera e vale la pena di promuoverla. Le famiglie che affrontano le tante crisi di questo momento storico sarebbero tentate di abbassare le braccia e di abbandonarsi alla rassegnazione dicendo: Non c'è più nulla da fare, il male è più forte di noi, ognuno s'arrangi come può perché la nave sta andando alla deriva.

Ebbene no, questo modo di vedere fa' perdere la gioia di vivere e in qualche modo condanna a sopportare impotenti i lamenti e forse anche le maledizioni che salgono da ogni parte. Questo sguardo triste ci impedisce di stupirci di fronte al bene che comunque c'è e cresce in noi e fuori di noi. Uno stato d'animo disfattista ci porta ad assistere impotenti alle brutture che ci circondano e che fanno, purtroppo, più chiasso del bene.

Tutto questo frena il cammino di risurrezione che con la Pasqua di Gesù è ripreso più vigoroso che mai come la linfa in primavera.

La nostra vocazione umana e cristiana non consiste nel vivacchiare ma nella voglia di inseguire questo grido di speranza che esce imperioso dal fondo del cuore e che dice: Vogliamo vivere! Ciò che rende la festa e il periodo pasquale meravigliosi non sono i successi anche spirituali che possiamo vantare e neppure la presunzione di essere migliori degli altri. La gioia pasquale è una rivoluzione discreta e segreta che avviene in noi come nella natura, è il silenzio di una risurrezione continua come quella di Gesù il mattino di Pasqua, è anche la fecondità dei nostri insuccessi e soprattutto la gioia di sapersi salvati e amati perché partecipi della vittoria di Cristo.

Pasqua non è la festa di un solo giorno, è invece la forza che ci spinge ogni mattino ad alzarci (*risuscitare, appunto*) per fare il bene, per cantare la gioia di vivere e per dare un senso alla nostra esistenza e a quella degli altri.

La nostra comunità e, prima ancora, la nostra famiglia hanno bisogno di una buona novella, e noi dobbiamo essere questa buona novella che annuncia che la vita ha vinto la morte e che la gioia vince le paure.

L'augurio è proprio questo: che la nostra vita sia inondata di gioia e che le nostre piccole esperienze di morte quotidiane siano trasformate dall'amore di Dio che ci dona la vita in abbondanza. Viviamo, allora, da risorti e siamo seminatori di vita nella comunità e là dove viviamo. Cristo è risorto veramente: Alleluia.

Don Luigi

Mese di maggio 2013

## Recita comunitaria del Rosario

GIOVEDÌ 2 maggio

Inizio comune per tutti nel Santuario di Senna.

Poi:

- lunedì, mercoledì e giovedì:

contemporaneamente al santuario di Senna e in chiesa a Navedano

- martedì e venerdì:

tutti insieme nei vari rioni, col seguente programma:

VENERDÌ	3	Chiesa di Navedano
MARTEDÌ	7	Parco di Via del Gaggio ( <i>vicino alla posta</i> )
VENERDÌ	10	Oratorio di Navedano ( <i>via Casnate</i> )
MARTEDÌ	14	Via della Libertà
VENERDÌ	17	Centro sociale di via Roma
MARTEDÌ	21	Parchetto vicino al Municipio
VENERDÌ	24	Parco di via Rovelli a Navedano
MARTEDÌ	28	Via della Resistenza

- VENERDÌ 31 maggio

Conclusione comune per tutti in Chiesa Parrocchiale a Senna.

L'orario è sempre quello delle 20.30.

*Giovedì 23 maggio*

**Pellegrinaggio parrocchiale  
al santuario della Madonna della Neve di Cucciago,  
con santa messa alle ore 20.30.**

*Ognuno va con mezzi propri.*

# Date importanti



## MESSA DI PRIMA COMUNIONE

Domenica 12 maggio alle ore 11.00

## CONFERMAZIONE (CRESIMA)

Domenica 26 maggio alle ore 17.00 (è sospesa la messa delle 18.00)

## BATTESIMI

Le prossime **celebrazioni comunitarie** sono previste alle ore 15.00 di **domenica 9 giugno** e poi in agosto.

I genitori che intendono chiedere il battesimo per i loro figli in questi mesi, si rivolgano a don Mauro (031.787269) almeno un mese prima della data prescelta.

## ORATORIO FERIALE ESTIVO

Da **lunedì 10 giugno** a **venerdì 12 luglio**. Sono in arrivo i moduli di iscrizione con tutte le informazioni. Saranno sempre disponibili in fondo alla chiesa.

## FESTA PATRONALE

Dall'8 al 15 **settembre**, con il Palio dei rioni (tra maggio e giugno ci saranno le prime riunioni organizzative, fatevi trovare pronti!)

## ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Domenica 15 settembre alle ore 11.00.

Le coppie di sposi che intendono ringraziare pubblicamente il Signore e festeggiare anche con la comunità un loro anniversario significativo di matrimonio (1 - 5 - 10 - 15 - 20 - 25 - 30 - 35 - 40 - 45 - 50 - 55 - 60..., o anche uno che non sia multiplo di 5 ma è per loro **importante**) tengano presente la celebrazione eucaristica delle 11.00

Si tratta di un momento semplice e sobrio per rinnovare le promesse matrimoniali e invocare una benedizione speciale. Segue un aperitivo conviviale aperto a tutti.

Ricordarsi di venire portando (se possibile al dito, o eventualmente in altro modo) le fedeli nuziali, che verranno benedette al momento del rinnovo delle promesse matrimoniali.

# Festa di S. Antonio

a Navedano  
(presso l'Oratorio di via Casnate)

## Giovedì 13 giugno - S. Antonio

---

Ore 17.30 S. Messa in Chiesa a Navedano  
Ore 20.45 Processione per le vie del paese

## Venerdì 14 giugno

---

Ore 19.00 Torneo di calcio dei giovani  
Ore 19.30 Apertura servizio cucina e Pesca di Beneficenza

## Sabato 15 giugno

---

Ore 15.00 Torneo di calcio dei ragazzi  
Ore 16.00 Confessioni in chiesa a Navedano (fino alle 17.00)  
Ore 19.30 Apertura cucina (fritto misto - costine - salamelle)  
Ore 21.00 **Musica** dal vivo

## Domenica 16 giugno

---

Ore 10.30 **S. Messa al campo in oratorio**  
(sono *sospese* le messe delle 9.30 a Navedano e delle 11.00 a Senna)  
Ore 12.30 **Pranzo** Comunitario  
Ore 15.00 **Giochi** per tutti e attività per bambini con Festamania  
Ore 17.00 Lancio dei palloncini  
Ore 18.00 Saggio di danza  
Ore 19.00 Apertura della cucina  
Ore 22.00 Estrazione della Lotteria

Per tutta la giornata di domenica **Mercatino dell'artigianato**.

---

**Venerdì e sabato sera**, nonché **domenica** mezzogiorno e sera,  
ottima cucina e pesca di beneficenza

*Che entusiasmo questi milanesi!  
Papa Francesco*

## A Roma per dire credo

*pellegrinaggio diocesano in San Pietro in Vaticano dei  
quattordicenni della Professione di fede.*

«**S**ono presenti tanti giovani in questa piazza... Portate avanti questa certezza: il Signore è vivo e cammina nella nostra vita. Portate avanti questa speranza. Siate ancorati a questa speranza... Avanti giovani!».

«Cari ragazzi, prego per voi, perché la vostra fede diventi convinta, robusta, come una pianta che cresce e porta buoni frutti. Il Vangelo sia la vostra regola di vita, come lo fu per san Francesco d'Assisi. Leggete il Vangelo, meditatelo, seguitelo: umiltà, semplicità, fraternità, servizio; tutto nella fiducia in Dio Padre, nella gioia di avere un Padre nei cieli, che vi ascolta sempre e parla al vostro cuore. Seguite la sua voce, e porterete frutto nell'amore! Cari ragazzi!».

Con queste parole Papa Francesco salutava tutti i diecimila pellegrini giunti dalla Diocesi di Milano, ma in particolare rivolgeva la sua attenzione agli oltre cinquemila ragazzi arrivati sino alla tomba di San Pietro per professare la loro fede, tra i quali anche noi di Cucciago e Senna.

Sono stati come sempre tre giorni pieni, intensi, vissuti in ogni loro attimo, quasi senza respiro, dove l'entusiasmo e la forza del gruppo hanno però permesso ai ragazzi di non sentire la fatica, e di essere sempre presenti ad ogni appuntamento. Così, immersi nell'antico fascino di Roma, abbiamo potuto vivere diverse e significative esperienze, come la Messa celebrata nella basilica di San Pietro e presieduta dal nostro arcivescovo Angelo, la testimonianza sull'isola Tiberina presso la chiesa dei Martiri Moderni e l'incontro col Santo Padre.

È stato un moto continuo, un continuo incontro con posti, persone e realtà, e il valore aggiunto di tutto ciò è stato che i ragazzi si sono fidati di noi e hanno accolto le nostre proposte facendole loro, in modo quasi sorprendente, e ci hanno perciò seguito molto volentieri.



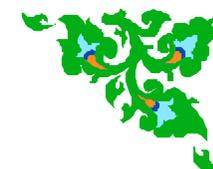
Papa Francesco,  
tra i fedeli a S. Pietro

La fiducia, appunto, che nasce dalla relazione, può senza dubbio essere la sintesi perfetta del pellegrinaggio. È nella relazione, nell'amicizia che nasce la fiducia; è andando incontro all'altro e rendendosi disponibili a questo incontro che possiamo generare amore, quell'amore che porta frutto. È conoscendo l'altro che possiamo credere in Lui. Quel Lui volutamente maiuscolo lo conosciamo solo se ci viene presentato e quando ci viene data l'occasione diciamo "Credo" incondizionatamente, affidandoci a Lui tramite chi ci ha affidato.

Paolo



## Orari delle Messe Estate 2013



### DOMENICA 16 GIUGNO (festa di S. Antonio)

- ore **8.30** in Chiesa a Senna
- ore **10.30** all'aperto in oratorio a Navedano
- ore **18.00** in Chiesa a Senna

Sono così **sospese** le messe delle 9.30 e delle 11.00.



Come tutti gli anni, nel periodo estivo  
viene **sospesa** la messa domenicale  
delle 18.00 a Senna.

### Quindi da domenica 23 giugno a domenica 8 settembre

l'orario festivo sarà:

- ore **8.30** in Chiesa parrocchiale a Senna
- ore **9.30** in Chiesa a Navedano
- ore **11.00** in Chiesa parrocchiale a Senna



# La situazione economica della Parrocchia

## Bilancio 2012

### 1. Capitolo entrate.

Abbiamo già indicato sul numero scorso le offerte principali (in calo rispetto gli anni scorsi):

- 23.694 durante le messe;
- 2.850 per le celebrazioni di funerali (per € 1.250), battesimi (per € 1.150) e matrimoni (n° 2 per € 450)
- 7.875 per le intenzioni delle messe
- 7.455 in occasione del Natale e delle benedizioni delle famiglie di Navedano e delle ditte.

Possiamo aggiungere anche altri dati:

- le feste patronali di Senna e Navedano hanno avuto un utile netto pari a € 3.212;
- le iniziative per finanziare i lavori del nuovo oratorio un netto € 6.053;
- le buste mensili (e i salvadanai) per il nuovo oratorio € 5.923. Più alcune erogazioni liberali per € 1.930.

Dal Comune abbiamo ricevuto le quote previste dalla **Legge Regionale 12/05** (8% degli oneri di urbanizzazione secondaria) degli anni scorsi (varie annate), per un totale di € 6.795.

### 2. Capitolo uscite.

La voce più gravosa è rappresentata dalle spese per i consumi energetici: € 16.927 per il gas delle chiese, degli oratori e della casa parrocchiale, cui vanno sommati € 5.252 di energia elettrica. Il **totale** è così di € 22.179.

Il capitolo delle varie tasse, allo Stato e alla Curia, pesa per € 1.992. L'assicurazione per € 2.258.

Sono state effettuate varie manutenzioni ordinarie (in particolare sulle campane), per un totale di € 5.183.

Da segnalare anche che la Parrocchie contribuisce con una



quota annuale pro-capite alle istituzioni decanali del Centro di Ascolto Caritas (€ 928) e del consultorio familiare "Punto Famiglia" (€ 941).

Ci sono state altre uscite per la cancelleria, la liturgia e la catechesi, nonché per un corso HACCP per i volontari che lavorano

nelle feste a contatto coi cibi: le spese in questione assommano a circa € 4.000.

L'attività ordinaria coi ragazzi e con l'oratorio ha potuto fruire di € 2.920 entrate con i contributi delle famiglie dei ragazzi che frequentano la catechesi.

Teniamo conto che nelle uscite dobbiamo contare una quota non quantificabile per il riscaldamento, più circa € 800 di sussidi. **Sicuramente le entrate per l'Oratorio non pareggiano le uscite.** Anche perché l'Oratorio Estivo ha avuto un utile praticamente nullo, solo qualche decina di Euro. Quello che si avanza in un anno, invece, dalla gestione del baretto domenicale, è pari a circa 300 €.

Da notare che, per quanto riguarda l'**Oratorio di Navedano, le offerte** che ricaviamo per l'utilizzo in occasione di feste private, compleanni e altre iniziative di terzi (€ 1.675), **non compensano le uscite per le utenze** (che sommano € 2.933). Praticamente coprono solo le 1.633 € spese per il gas. Occorrerà dunque che chi utilizza questa struttura sia più generoso...

## Un capitolo a parte merita la costruzione del nuovo oratorio.

Al 21 dicembre 2012 sono stati pagati già € 670.125, avendo potuto usufruire del contributo fondo perso di € 200.000 dalla fondazione Lambriana (cioè praticamente dalla Diocesi di Milano) e del 90% del finanziamento FRISL della Regione Lombardia (124.000 €, da restituire - con i restanti 13.000 che arriveranno - con un mutuo ventennale).

A quella data restavano da pagare € 211.458, ai quali vanno aggiunti le quote dei lavori (stranamente) non preventivati, e che si rendono indispensabili per poter utilizzare la struttura (ad esempio la sistemazione dei campi da gioco e di buona parte delle aree esterne, nonché l'arredamento dell'interno, in parte già effettuato e pagato). Si tratta di opere di circa 100.000 €.

A tutt'oggi la Curia ha fatto sapere di avere molti dubbi sull'autorizzarle, mostrandosi intenzionata a consentirci di farne solo la metà. Se così fosse, non potremmo per il momento realizzare il palco né attrezzare il salone con adeguati mezzi audio-video. Non si



Il nuovo oratorio di Senna.  
Dobbiamo impegnarci di più per completarlo.

dimentichi, poi, che mancano all'appello altri € 158.000, che inizialmente si pensava la Regione ci avrebbe concesso in prestito, ma che non arriveranno.

Attendiamo la decisione definitiva della Curia, con la quale verrà autorizzata l'apertura di un certo credito presso la Banca. In sostanza: potremo andare sottozero sul conto corrente fino ad una certa quota. Più sotto, no. Vedremo fin dove si potrà arrivare, tenendo conto anche del fatto che più avanti dovremo iniziare a sborsare una quota mensile per rifondere i soldi alla Regione. Va da sé che, gradualmente, da "sottozero" il conto dovrà poi tornare "soprazero". Come?

## La situazione si può dunque sintetizzare così:

- **abbiamo cercato di diminuire le uscite**, ed effettivamente non abbiamo fatto spese inutili (e nemmeno spese utili e in qualche caso pure necessarie, che rimandiamo). Sono comunque aumentate le spese per le utenze, nonostante gli sforzi per risparmiare (e ricordiamo che ora si aggiungono anche le spese per le utenze del nuovo oratorio...);
- **dobbiamo aumentare le entrate**, ma lo possiamo fare solo confidando nella generosità dei parrocchiani e organizzando sempre più iniziative (adesso che le strutture ci sono, benché incomplete, qualcosa in più si potrà fare);
- **speriamo sempre nella Provvidenza**, che si materializza nella comprensione di qualche benefattore (e qualcuno, per fortuna, c'è! Ma non basta).

- Buste per le offerte mensili a favore del nuovo oratorio:  
gennaio: € 485 in 42 buste  
febbraio: € 740 in 44 buste  
marzo: € 710 in 42 buste

- Per il Fondo diocesano Famiglia-Lavoro sono stati raccolti, in Quaresima, € 597 in 59 buste.

## 150° del Santuario di Cucciago

**L**a lunga marcia di avvicinamento al 150° anniversario dell'inaugurazione del Santuario dedicato alla Madonna della Neve di Cucciago si è conclusa.

Martedì 30 aprile si sono aperte ufficialmente le celebrazioni, che si concluderanno a ottobre. È ora **in corso la Mostra della storia e delle memorie del Santuario** nella attigua chiesetta di San Vincenzo. Sono esposti, tra l'altro, quattro grandi quadri del seicento rappresentanti i profeti Isaia, Geremia, Ezechiele e Daniele; tavolette ex-voto e cuori per grazia ricevuta, oggetti devozionali, pubblicazioni e 10 tavole che raccontano la storia del Santuario della Madonna della Neve dall'XI al XIX secolo.

Altri piccoli ma significativi segni concorreranno a polarizzare l'attenzione della gente, predisponendola a vivere l'anniversario con più intensa partecipazione. Riguarderanno il santuario, la cui facciata verrà addobbata con drappaggi di stoffa bianco-azzurra, abbellita con una decorazione floreale e sottolineata di notte da appropriata illuminazione, mentre, all'interno, l'altare verrà impreziosito con i busti reliquiari delle Sante Chiara d'Assisi, Teresa del Bambin Gesù, Francesca di Chantal, Margherita Maria Alacoque, con le urne/reliquiari di quattro santi martiri e con la statua di Sant'Arialdo che riprenderà la sua collocazione originaria accanto a quella di Santo Stefano; mentre, di fronte alle balaustre, verranno ripristinati i tradizionali lumini a cera.

Dopo le celebrazioni del mese di maggio - tra le quali segnaliamo il **pellegrinaggio dei parrocchiani di Senna**, in programma **giovedì 23 maggio alle 20.30** (ognuno potrà raggiungere il santuario con mezzi propri) - si attenderanno i grandi festeggiamenti estivi, che culmineranno domenica **4 agosto** con la consueta tradizionale **fiesta** popolare. Per finire, appuntamento a domenica 6 ottobre: si sta ancora pensando come sottolineare in grande stile il giorno esatto della ricorrenza dell'inaugurazione del santuario, avvenuta il 3 ottobre 1863.

## Insieme per l'ORATORIO

**A**iutiamoci a costruire la nuova casa di tutti i ragazzi di Senna e Navedano, e di tutti quei giovani, genitori e adulti che la aspettano con ansia!

La nuova struttura è di fatto agibile, ed è aperta **ogni domenica**. In questi mesi invernali si cominciato a completare l'**arredamento** interno, (la cucina è ormai pronta). Poi quanto prima si spera di fare il resto.

Prossimamente (si spera il più presto possibile, ma serve un po' di



bel tempo che fino ad ora è un po' mancato) si lavorerà all'**esterno** con la pavimentazione e la sistemazione del campo di pallavolo-pallacanestro.

Nell'ottica di trovarci insieme per festeggiare l'arrivo della primavera è stata organizzata una "**cena flash**" lo scorso sabato 20 aprile, purtroppo la pioggia non ci ha permesso di fare nulla all'esterno, ma all'interno almeno centotrenta persone hanno partecipato e gustato quanto preparato dal gruppo cucina. È stata una bella serata, in cui ci siamo divertiti e abbiamo passato alcune ore insieme in semplicità e serenità. Per il gruppo cucina è stato un sollievo lavorare al caldo ed al coperto... con la vecchia sistemazione organizzare una cena del genere sarebbe stata un'impresa mica da ridere e col rischio di prendere un bel raffreddore!

### Busta mensile

Una domenica al mese trovate in chiesa, durante le messe festive, una BUSTA che potete riempire e consegnare immediatamente. Sono solo una quarantina le buste che mediamente vengono raccolte, per una quota che purtroppo difficilmente supera i 500 €, c'è la crisi è vero, ma se tutti dessero un piccolo contributo daremmo una mano ai nostri bambini e ragazzi che meritano una struttura come quella dell'oratorio.

### Oratorio feriale estivo

Questa fantastica avventura (*per la prima volta nel nuovo oratorio*) comincerà il prossimo **lunedì 10 giugno** e continuerà fino a venerdì **12 luglio**. A breve arriveranno maggiori notizie in merito, Vi aspettiamo numerosi! A presto in oratorio!

# L'agenda parrocchiale

## Anagrafe parrocchiale

### Funerali

Sono tornati alla Casa del Padre:

- Abate Rosa, di anni 81
- Giani Irma, di anni 88
- Di Napoli Giuseppe, di anni 62

## Confessioni

Ogni sabato, dalle 15.30, don Luigi è in Chiesa (o nei pressi) per la confessione individuale. Don Mauro confessa un sabato a Cucciago e uno a Senna, dalle 15.30 fino alle 16.30 circa secondo gli orari riportati nel notiziario settimanale.



## Orario delle sante Messe (vedi anche a pag. 9)

### VIGILIARE:

a Senna alle ore 18.00

### FESTIVE:

a Senna alle ore 8.30, 11.00 e 18.00 a Navedano alle ore 9.30

### FERIALI:

a Senna da lunedì a sabato alle ore 8.30

a Navedano martedì e venerdì alle ore 17.00

**Per conoscere ogni variazione consultare sempre il notiziario settimanale.**

### *In caso di funerale...*

Il giorno in cui si celebra una messa funebre viene sospesa la messa delle ore 8.30.  
L'eventuale intenzione verrà recuperata nella messa plurintenzionata della settimana successiva del sabato a Senna.

Cielo & Terra

## Contatti:

**Don Mauro Mascheroni (Vicario per l'unità pastorale)**

Casa parrocchiale di Cucciago: tel. 031.787269 – Cell. 340.385.94.29

Casa parrocchiale di Senna: tel. 031.460174 (Don Luigi Molteni)

Collaboratori: Don Sandro Bonato e Don Validio Fracasso.



Cielo & Terra

## Se avete foto, contributi e/o articoli...

inviare una e-mail a: [notiziario\\_parr@tiscali.it](mailto:notiziario_parr@tiscali.it)

Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione e alla distribuzione di questo numero.

Questo numero di Cielo & Terra è stato chiuso il 29/04/13



Potete trovare l'ultimo numero di Cielo & Terra su:

[www.parrocchiasennacomasco.it](http://www.parrocchiasennacomasco.it)